



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 9 - BONIFICHE**

Assunto il 20/03/2018

Numero Registro Dipartimento: 213

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3087 del 10/04/2018

**OGGETTO: VALUTAZIONE DEI VALORI DI FONDO NATURALE DEGLI ACQUIFERI
POTENZIALMENTE CONTAMINATI DELLA REGIONE CALABRIA. APPROVAZIONE
ACCORDO..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

GUZZO ROSARIA

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale”;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n° 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni”;

VISTO il Decreto n° 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n° 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la Deliberazione D.G.R. n° 264 del 12/07/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” all'Arch. Orsola Renata Maria Reillo;

VISTA la D.G.R.n.19 del 05/02/2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento “Ambiente e Territorio”, il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti “Urbanistica e Governo del Territorio” e “Politiche dell'Ambiente”;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTA la D.G.R. n. 370 del 24/09/2015 recante “*Atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 643 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)”*”;

PREMESSO CHE:

- L'art. 196 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che le regioni predispongano, adottano, e aggiornino i piani regionali di gestione dei rifiuti, il cui piano delle bonifiche ne costituisce parte integrante;
- Il menzionato art. 196 assegna alle regioni il compito di redigere linee guida e criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza;
- La Regione, con la DGR n. 569 del 13/12/2012, ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei Piani di Caratterizzazione dei Siti Contaminati”;
- La Regione ha aggiornato il Piano di Gestione di Rifiuti, approvato con la DGR n. 497 del 06/12/2016, nel quale è contenuta una sezione afferente le attività svolte sui siti di cui al precedente Piano delle Bonifiche;
- La Regione, con la DGR n. 78 del 06/03/2017, ha istituito, in attuazione dell'articolo 251 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'Anagrafe dei siti Contaminati, nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale e dell'Osservatorio delle Trasformazioni Territoriali (S.I.T.O.), di cui alla L.R. n. 19 del 16/04/2002;
- L'ISPRA, nell'anno 2009, ha emanato il “Protocollo per la definizione dei Valori di Fondo per le Sostanze Inorganiche nelle Acque Sotterranee”;
- La definizione di un danno alle acque sotterranee è quindi basata sull'accertamento delle condizioni originarie delle stesse che non può prescindere dalla definizione del valore di fondo;
- La determinazione dei valori di fondo viene condotta attraverso il metodo BRIDGE (Background Criteria for the IDentification of Groundwater thrEsholds), per come stabilito nel “Protocollo per la definizione dei Valori di Fondo per le Sostanze Inorganiche nelle Acque Sotterranee”;
- La determinazione dei Valori di Fondo rappresenta uno schema da utilizzare per la definizione del modello concettuale definitivo nei Piani di Caratterizzazione, ottenuta combinando le informazioni

relative all'assetto geologico/idrogeologico e alla valutazione delle pressioni antropiche, fornisce gli elementi necessari all'identificazione dei punti di indagine (pozzi esistenti, pozzi di monitoraggio, ecc.) idonei per lo studio delle concentrazioni di fondo;

- La Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio ha in itinere, in collaborazione con ARPACal Direzione Scientifica, il progetto "Studio dei valori anomali di concentrazione degli inquinanti riscontrati nelle acque di falda della zona industriale di Lamezia Terme";

CONSIDERATO CHE:

- l'art.15 della legge 241/90 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, di attività di comune interesse;
- L'UNICAL – Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica, ha già elaborato progetti come sopra descritti anche per la regione Calabria;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio e l'UNICAL, Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica (D.I.A.T.I.C.), hanno espresso la comune volontà di concludere un Accordo, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle attività previste dal Piano Regionale per le Bonifiche, dell'Anagrafe dei Siti Inquinati e della determinazione dei Valori di Fondo, rilevando che esse siano di comune interesse e di rilevanza istituzionale dei due Enti;
- la Regione Calabria e l'UNICAL coordineranno l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria intende concludere un accordo con l'UNICAL, la quale si trova in condizione di esclusività territoriale, per la realizzazione delle attività di cui in premessa;

DATO ATTO CHE

- il sistema, pensato in un'ottica federata, offrirà uno strumento di valutazione ai professionisti che dovranno determinare i dati Sito-Specifici di aree caratterizzate;
- i risultati della determinazione dei Valori di Fondo verranno resi pubblici mediante il Piano delle Bonifiche quale strumento di pianificazione e indirizzo della Regione Calabria in materia di bonifiche di siti inquinati;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio ha predisposto una bozza di Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, da sottoscrivere successivamente con l'UNICAL Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica;
- la copertura economica per l'espletamento delle attività è garantita dall'impegno n. 8847 del 21/12/2017 sul capitolo U3201014301 assunto con il DDG n. 15850 del 29/12/2017;

VISTE

- la L.R n. 34 del 12 agosto 2002 e succ. modif. ed integr. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità di supporto della Regione Calabria*";

DECRETA

Per i motivi narrati in premessa che si intendono tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Di **approvare** l'allegato schema di Accordo tra Regione Calabria e UNICAL, ai sensi dell'art.15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle azioni previste dal Piano Regionale per le Bonifiche, dell'Anagrafe dei Siti Inquinati e della determinazione dei Valori di Fondo, rilevando che esse siano di comune interesse e di rilevanza istituzionale dei due Enti;

- Di **stipulare** l'Accordo di cui al precedente punto con l'UNICAL, la quale si trova in condizione di esclusività territoriale;
- Di **dare atto** che la copertura economica per l'espletamento delle attività è garantita dall'impegno n. 8847 del 21/12/2017 sul capitolo U3201014301 assunto con il DDG n. 15850 del 29/12/2017;
- Di **notificare** il presente provvedimento all'UNICAL, Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica;
- Di **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, a cura del Dipartimento 11 proponente ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;
- Di **disporre** che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Sottoscritta dall'Istruttore
GALLO PIETRO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241..**

TRA

REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO N. 11 “AMBIENTE E TERRITORIO”, Codice Fiscale 02137350803, in persona del Dirigente Generale _____ domiciliato, per il presente atto, presso la sede legale sita in Catanzaro – Cittadella Regionale al Viale Europa Loc. Germaneto, nel seguito definita “Dipartimento”.

E

l'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA – UNICAL - Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica C.F. _____, P.IVA _____, in persona _____ con sede in Arcavacata di Rende (CS) Via P. Bucci Cubo 20/b, nel seguito definita “UNICAL”.

PREMESSO CHE:

- L'art. 196 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che le regioni predispongano, adottano, e aggiornino i piani regionali di gestione dei rifiuti, il cui piano delle bonifiche ne costituisce parte integrante;
- Il menzionato art. 196 assegna alle regioni il compito di redigere linee guida e criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza;
- La Regione, con la DGR n. 569 del 13/12/2012, ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei Piani di Caratterizzazione dei Siti Contaminati”;
- La Regione ha aggiornato il Piano di Gestione di Rifiuti, approvato con la DGR n. 497 del 06/12/2016, nel quale è contenuta una sezione afferente le attività svolte sui siti di cui al precedente Piano delle Bonifiche;
- La Regione, con la DGR n. 78 del 06/03/2017, ha istituito, in attuazione dell'articolo 251 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'Anagrafe dei siti Contaminati, nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale e dell'Osservatorio delle Trasformazioni Territoriali (S.I.T.O.), di cui alla L.R. n. 19 del 16/04/2002;
- L'ISPRA, nell'anno 2009, ha emanato il “Protocollo per la definizione dei Valori di Fondo per le Sostanze Inorganiche nelle Acque Sotterranee”;
- La definizione di un danno alle acque sotterranee è quindi basata sull'accertamento delle condizioni originarie delle stesse che non può prescindere dalla definizione del valore di fondo;
- La determinazione dei valori di fondo viene condotta attraverso il metodo BRIDGE (Background Criteria for the Identification of Groundwater Thresholds), per come stabilito nel “Protocollo per la definizione dei Valori di Fondo per le Sostanze Inorganiche nelle Acque Sotterranee”;
- La determinazione dei Valori di Fondo rappresenta uno schema da utilizzare per la definizione del modello concettuale definitivo nei Piani di Caratterizzazione, ottenuta combinando le informazioni relative all'assetto geologico/idrogeologico e alla valutazione delle pressioni antropiche, fornisce gli elementi necessari all'identificazione dei punti di indagine (pozzi esistenti, pozzi di monitoraggio, ecc.) idonei per lo studio delle concentrazioni di fondo;
- La Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio ha *in itinere*, in collaborazione con ARPACal Direzione Scientifica, il progetto “Studio dei valori anomali di concentrazione degli inquinanti riscontrati nelle acque di falda della zona industriale di Lamezia Terme”, finalizzato:
 - o alla valutazione dell'origine (naturale/antropica) dei valori anomali di concentrazione



REGIONE CALABRIA

- riscontrati nell'area industriale di Lamezia Terme, attraverso l'incrocio e la valutazione comparata dei dati di base (geologici ed idrogeologici) ed i risultati idrogeochimici;
- ad uno studio di dettaglio volto all'analisi dei valori di fondo dell'area di studio.
 - L'UNICAL – Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica, individuata con il DDG n. 18434 del 28/12/2012, ha svolto per la Regione Calabria la determinazione dei Valori di Fondo per la falda idrica sotterranea per i parametri Manganese, Alluminio e Ferro per il Sito ad Alto Rischio in loc. Spuntone-Chinette, ricadente nel Comune di Cotronei;
 - L'UNICAL Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica ha stipulato una convenzione per l'attivazione ed il finanziamento di Assegno di Ricerca – con il Comune di Rende del 26/07/2016 – Protocollo 1218 per la determinazione dei valori di fondo naturale in un'area adiacente l'area industriale;
 - L'UNICAL Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica ha stipulato una convenzione per l'attivazione ed il rinnovo di Assegno di Ricerca con il Comune di Rende, del 06/11/2017 – Protocollo 1732 per la determinazione dei valori di fondo naturale in un'area adiacente l'area industriale;
 - il Dipartimento Ambiente e Territorio, già Dipartimento di Politiche per l'Ambiente della Regione Calabria e l'UNICAL, Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica (D.I.A.T.I.C.), hanno espresso la comune volontà di concludere un Accordo, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle attività previste dal Piano Regionale per le Bonifiche, dell'Anagrafe dei Siti Inquinati e della determinazione dei Valori di Fondo, rilevando che esse siano di comune interesse e di rilevanza istituzionale dei due Enti;
 - l'UNICAL – Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica - ha tra i propri compiti istituzionali la ricerca, la formazione, l'analisi e lo studio dei dati inerenti i sistemi ambientali che consentono di ideare, progettare e implementare soluzioni ingegneristiche eco-compatibili e sostenibili riguardo ai processi costruttivi di infrastrutture e di opere volte alla tutela dell'ambiente;
 - le attività sopra descritte rappresentano un'importante iniziativa che riguarda l'intero territorio regionale, attraverso la realizzazione di un GIS per la valutazione dei Valori di Fondo Naturale degli acquiferi potenzialmente contaminati della Regione Calabria;
 - il sistema, pensato in un'ottica federata, offrirà uno strumento di valutazione ai professionisti che dovranno determinare i dati Sito-Specifici di aree caratterizzate;
 - i risultati della determinazione dei Valori di Fondo verranno resi pubblici e integreranno il Piano delle Bonifiche quale strumento di pianificazione e indirizzo della Regione Calabria in materia di bonifiche di siti inquinati;

CONSIDERATO CHE:

- Per la realizzazione delle attività in premessa il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria ha sviluppato rapporti scientifici e intese di cooperazione istituzionale con l'Università della Calabria di Arcavacata (CS) - UNICAL, nell'ambito dei reciproci interessi a sviluppare attività di studio e ricerca scientifica;
- l'UNICAL tra le Università Calabresi è l'unica che prevede la presenza di un Dipartimento che può determinare, attraverso la modellazione riconosciuta dall'ISPRA, i Valori di Fondo nei suoli e nelle acque sotterranee e che ha, tra l'altro, come propria missione istituzionale quella di elaborare e diffondere le conoscenze tecnico scientifiche in materia in esame, anche

REGIONE CALABRIA

- promuovendo forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche;
- l'UNICAL – Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica - inoltre, è dotato di strutture organizzative, mezzi, professionalità e risorse per effettuare studi, ricerche e attivare forme di collaborazione tecnico scientifica acquisita anche tramite la partecipazione a numerosi progetti e studi europei ed internazionali;
- l'UNICAL – Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica – nell'ambito in argomento può provvedere all'aggiornamento dei dati per la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi, utilizzando i risultati della ricerca condotta nel settore, disponendo anche di strumenti software specifici per il supporto alle decisioni, i cui risultati potranno essere utilizzati dalla Regione Calabria per individuare le strategie e le azioni più idonee al raggiungimento dell'obiettivo della bonifica dei siti;
- L'art.15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, di attività di comune interesse;
- Per disciplinare le modalità di svolgimento della cooperazione e della realizzazione delle attività di interesse comune sopra descritte, l'Università della Calabria e la Regione Calabria devono procedere alla stipula di un Accordo ex-art.15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., nella forma di ACCORDO;
- Il Dipartimento "Ambiente e Territorio" della Regione Calabria ha impegnato con Decreto Dirigenziale n. 15850 del 29/12/2017 le somme necessarie per la realizzazione delle attività relative alla **valutazione dei Valori di Fondo Naturale degli acquiferi potenzialmente contaminati della Regione Calabria**;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Il contenuto delle premesse, al pari del contenuto delle considerazioni che precedono, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportati nel presente articolo.

Art. 2 (Attività)

Con il presente accordo, le parti si impegnano ad una collaborazione per la realizzazione in comune delle attività necessarie per la realizzazione di un GIS per la valutazione dei Valori di Fondo Naturale degli acquiferi potenzialmente contaminati della Regione Calabria, in aree pilota, di cui la Regione e/o l'UNICAL posseggono le informazioni necessarie per la determinazione del VFN.

Il sistema informativo geografico dovrà contenere i dati ambientali necessari all'applicazione del metodo BRIDGE per la determinazione dei VFN. In particolare, una raccolta logica (layer) dei valori di concentrazione degli analiti che si intende processare, e un layer della cartografia geologica delle aree sotto esame. Sarà prevista l'introduzione di un ulteriore layer contenente l'ubicazione delle aree industriali al fine di poter mettere in relazione l'individuazione di una contaminazione di origine antropica, derivante dai risultati dell'analisi BRIDGE effettuata su un sito, con le attività produttive insistenti sul medesimo. L'intero sistema sarà infine reso disponibile on-line come web-GIS. La piattaforma sarà inoltre realizzata in modo da poter essere interfacciata con l'Anagrafe dei Siti Contaminati (ASC) realizzata dalla Regione Calabria e importare da questa informazioni di varia natura. Le informazioni di carattere geologico, contribuiranno alla selezione dei punti di campionamento, ai fini del calcolo dei VFN, in modo tale che questi appartengano ad orizzonti litologici omogenei, riconducibili ad una medesima composizione geochemica. L'eventuale esecuzione di Test di Cessione su campioni di terreno e le informazioni sulla presenza di pressioni antropiche (i.e. industrie) incrociate con i dati



REGIONE CALABRIA

dell'ASC, potranno contribuire a validare i risultati della BRIDGE. Il pacchetto software realizzato sarà quindi testato su due aree pilota individuate dalla Regione.

Le parti convengono che la collaborazione di cui al precedente capoverso debba essere svolta a condizione di reciprocità, riconoscendo che la parte di analisi, la metodologia applicata e gli strumenti utilizzati è da considerarsi a cura dell'UNICAL, mentre l'individuazione delle strategie, delle misure e dei dati analitici sulle caratterizzazioni ambientali è a cura del Dipartimento.

Art. 3 (impegno tra le parti)

Per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo:

- Il Dipartimento si impegna a:
 - 1) fornire i dati in proprio possesso necessari alla costituzione di una piattaforma informatica contenente l'Anagrafe dei Siti Contaminati su base Web-GIS e alla determinazione dei Valori di Fondo per aree pilota;
 - 2) contribuire alla ricognizione delle azioni condotte o in corso nel settore di competenza;
 - 3) individuare le strategie per l'aggiornamento/redazione del Piano delle Bonifiche;
- l'UNICAL si impegna a:
 - 1) utilizzare strumenti software specifici per le elaborazioni dei dati e per il supporto alle decisioni;
 - 2) contribuire alla ricognizione delle azioni condotte o in corso nel settore;
 - 3) assicurare ogni collaborazione con il Dipartimento Ambiente e Territorio nell'analisi dei dati e delle azioni condotte per l'aggiornamento/redazione del Piano delle Bonifiche;

Art. 4 (Oneri del progetto e modalità di rimborso)

Il Dipartimento partecipa agli oneri del progetto sia con proprie risorse umane e strumentali dedicate all'attività oggetto dell'accordo, sia riconoscendo all'UNICAL un contributo massimo pari a euro **112.386,98** (euro centodododicimilatrecentoottantasei/98), a titolo di ristoro dell'uso delle proprie risorse strumentali e delle relative risorse umane necessarie alla realizzazione del presente accordo.

L'UNICAL partecipa agli oneri del progetto mettendo a disposizione, nell'ambito delle attività progettuali, proprie risorse umane, strumentali ed il proprio know-how, acquisito attraverso lo studio e la ricerca effettuata anche in campo europeo e internazionale per attività similari.

Le risorse finanziarie, a carico del **Dipartimento** dietro presentazione di regolare richiesta e produzione documenti/report/database, nei seguenti termini e modalità:

- il 50% al perfezionamento del presente Accordo;
- il 30% a seguito della consegna di/del:
 - database contenente i dati ambientali su scala regionale nonché delle aree pilota individuate;
 - applicativo per la valutazione dei VFN;
 - web-GIS per la valutazione dei VFN;
- il 20% a seguito della positiva valutazione del raggiungimento degli obiettivi di progetto al termine del periodo di esercizio e comunque a seguito della consegna di:
 - web-GIS implementato con i dati ambientali in possesso;
 - determinazione dei VFN sulle acque sotterranee per le aree pilota individuate;
 - report finale delle attività

L'UNICAL si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività amministrative e nell'utilizzo delle



REGIONE CALABRIA

risorse assegnate, le vigenti disposizioni di legge in materia di trasparenza amministrativa, di vincolo di destinazione delle somme, e della tracciabilità delle operazioni finanziarie, ed a rendicontare le spese sulla base delle vigenti disposizioni di contabilità pubblica, e di accettare tutti i controlli periodici della Regione Calabria.

Art. 5 (Direzione e controllo)

I Responsabili dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- per il Dipartimento: _____

- per l'UNICAL: _____

che cureranno i rapporti tra le parti e coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza. I Responsabili constateranno inoltre l'effettiva attività svolta e autorizzeranno la richiesta di rimborso per il ristoro delle spese sostenute da parte dell'UNICAL secondo la quantificazione e nel rispetto del massimale di cui all'art. 4.

Art.6 (Riservatezza)

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Atto di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Art. 7 (Trattamento dei dati)

Le parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti anche per eventuali fini non direttamente connessi alla promozione delle attività e dei risultati conseguiti sulla base del presente accordo.

L'utilizzazione dei loghi, o l'utilizzazione di tutto o in parte dei risultati conseguiti dalla Direzione che sia di carattere straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso del Dipartimento.

I dati utilizzati per l'attività di studio non possono essere comunque comunicati a terzi se non previo accordo delle parti.

Le amministrazioni si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di pubblicazione, che quanto realizzato consegue alla collaborazione del presente Accordo.

Art. 8 (Durata e Recesso)

Il presente Accordo/Convenzione avrà una durata pari a 18 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. La data di scadenza potrà essere prorogata su accordo tra le parti.

Il recesso dal presente atto è consentito ove le parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte fino al momento della formale comunicazione di recesso.

Art. 9 (Modifiche)

Ove si renda necessario, le disposizioni del presente Accordo potranno essere modificate o integrate, anche successivamente alla sua entrata in vigore, solo in forma scritta e dai Rappresentanti indicati, o



REGIONE CALABRIA

comunque, da persone munite del relativo potere di rappresentanza.

Art. 10

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente Accordo è regolato dalla Legge dello Stato Italiano. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili. Le Parti, nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dal presente Accordo, sono tenute a osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere. Il Foro competente in caso di vertenza è quello di Catanzaro.

Art. 11

(Attività negoziale)

Le Parti dichiarano espressamente che il presente atto è stato oggetto di trattativa interamente ed in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Il presente Accordo/Convenzione è immediatamente esecutiva e impegnativa tra le parti.

Catanzaro, addì

Per la Regione Calabria

Dipartimento n.- 11 "Ambiente e Territorio"

Il Dirigente Generale

Per l'Università della Calabria – UNICAL -, Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e Ingegneria Chimica (D.I.A.T.I.C.)

Il Direttore



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 213/2018

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 9 - BONIFICHE

OGGETTO: VALUTAZIONE DEI VALORI DI FONDO NATURALE DEGLI ACQUIFERI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DELLA REGIONE CALABRIA. APPROVAZIONE ACCORDO.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 28/03/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)